



EEMS Italia S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione

ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della EEMS Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della EEMS Italia S.p.A. e sue controllate ("Gruppo EEMS") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della EEMS Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio consolidato, secondo quanto richiesto dalla legge, presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente da noi assoggettati a revisione contabile e sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 30 aprile 2014.

3. Nella nota esplicativa "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale", gli amministratori illustrano i principali eventi che hanno comportato la realizzazione di ingenti perdite determinando una situazione di deficit patrimoniale e di squilibrio finanziario, il blocco delle attività di produzione nonché l'impossibilità di rispettare gli impegni associati ad un finanziamento concesso da un *pool* di banche. A tale ultimo riguardo, nell'esercizio 2013 la Capogruppo aveva sottoscritto un accordo di ristrutturazione del finanziamento stesso che, tuttavia, non ha mai determinato i suoi effetti in quanto è stato risolto dal *pool* in via unilaterale.

In tale contesto gli amministratori della EEMS Italia S.p.A. e della controllata Solsonica S.p.A. hanno presentato presso il Tribunale competente, rispettivamente in data 30 maggio e 6 giugno 2014, domanda di concordato preventivo con riserva ai sensi dell'art. 161 comma 6 della Legge Fallimentare. Nel frattempo, gli amministratori della Capogruppo hanno avviato un processo per la selezione di potenziali investitori ad esito del quale hanno ricevuto due distinte offerte vincolanti dal Gruppo Gala aventi ad oggetto le attività della EEMS Italia S.p.A. e della sua controllata Solsonica S.p.A.. Sulla base di queste offerte, gli amministratori della Capogruppo e della Solsonica S.p.A. hanno quindi

presentato al Tribunale istanza di ammissione a due separate procedure di concordato preventivo in continuità entrambe accolte, rispettivamente, il 26 febbraio ed il 2 aprile 2015.

Gli amministratori rilevano che, affinché le suddette offerte dispieghino i propri effetti e consentano la ripresa delle attività di produzione sulla base di piani industriali che allo stato non hanno potuto formulare, devono verificarsi alcune condizioni entro termini prestabiliti, tra le quali l'omologazione del concordato senza possibilità di impugnazione e che, se tali condizioni non si verificassero, le prospettive di continuità del Gruppo sarebbero irrimediabilmente compromesse imponendo loro di avviare procedure di concordato liquidatorio ovvero di fallimento. Alla data di autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, non è ancora intervenuta tale omologazione né l'approvazione della proposta di concordato da parte dei creditori.

Le circostanze complessivamente considerate rappresentano delle incertezze significative che pongono dubbi rilevanti sulla continuità aziendale. Purtuttavia gli amministratori evidenziano di essere confidenti circa la sussistenza di idonei presupposti per la continuità aziendale, avendo la ragionevole aspettativa che l'omologazione del concordato preventivo si verifichi unitamente a tutte le altre condizioni dettagliate nella nota esplicativa sopra indicata.

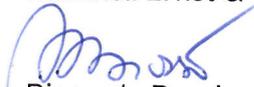
Quanto sopra descritto e segnatamente (i) la circostanza che gli esiti delle procedure di concordato sono incerti sicché le offerte formulate dal Gruppo Gala non hanno ancora determinato i loro effetti, (ii) il fermo delle attività di produzione e (iii) l'impossibilità per gli amministratori di formulare ipotesi circa le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo, evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici e significative incertezze con possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014.

4. A causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3., non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2014.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione *Corporate Governance* del sito web della EEMS Italia S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della EEMS Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3., non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del

D.Lgs. 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2014.

Roma, 27 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Riccardo Rossi
(Socio)